



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014
Gabinetto del Presidente
Ufficio Europa ed Interventi Comunitari

GURS n. 3 del 16/01/2015

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 5 dicembre 2014.

Disciplina per la concessione di contributi finalizzati al sostegno di attività per l'educazione alla salute e revoca dei decreti 28 marzo 2011, 19 aprile 2012 e 16 ottobre 2013.

SCHEDA DI SINTESI

Definizioni

L'Assessorato della salute promuove progetti, campagne pubblicitarie, giornate e seminari di studi, corsi, convegni o congressi sul tema dell'educazione sanitaria della popolazione, la produzione di trasmissioni televisive e radiofoniche, nonché di stampa divulgativa, ricadente nello stesso ambito, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori sanitari e degli insegnanti di scuole pubbliche. Tali attività scientifiche, di informazione e di comunicazione pubblica, di rappresentanza istituzionale e di promozione degli interessi sanitari della Regione e della comunità siciliana sono espresse direttamente o sostenendo le iniziative proposte da enti pubblici, comitati, associazioni, aziende del servizio sanitario, società scientifiche, soggetti privati di seguito denominati "Organizzatori".

A tal fine l'Assessorato della salute concede contributi generali sulle spese complessive dell'iniziativa (di seguito denominati "Contributi generali") diretti a coprire una parte del costo complessivo previsto e realmente sostenuto dagli organizzatori per lo svolgimento dell'iniziativa

Tipologie delle iniziative ammesse a contributo generale

Ai fini della ammissione al contributo generale, le iniziative devono avere un valore educativo e/o divulgativo, essere a carattere scientifico e/o sociale e/o culturale, e assumere particolare rilievo per le politiche di comunicazione e di promozione finalizzate a:

- a) educazione sanitaria della popolazione sotto ogni suo profilo.
- b) attività direttamente discendenti e/o concorrenti alla attuazione del Piano regionale di prevenzione o che interessino direttamente la promozione della salute, tramite l'acquisizione di corretti stili di vita (prevenzione primaria), la prevenzione secondaria (Screening), la medicina preventiva;
- c) alla conoscenza e al corretto uso dei servizi sanitari;
- d) potranno, altresì, essere ammesse a contributo generale iniziative scientifiche ricadenti in altre discipline, solo previa motivata e documentata relazione da parte della commissione tecnica di valutazione che dovrà comunque riferirsi alle azioni previste dal Piano regionale di prevenzione indicando obiettivi e risultati attesi.

Spese ammissibili

Le spese ritenute ammissibili, ai fini della determinazione del contributo generale, sono:

- a) materiale pubblicitario, cartellonistica, spese postali, oneri di agenzia e segreteria organizzativa e scientifica, locazione spazi congressuali per lo svolgimento dell'iniziativa, kit congressuali, targhe, pubblicazione atti, servizi tecnologici, servizi di documentazione visiva, produzione di abstract e atti congressuali;
- b) ospitalità per relatori, autorità, personalità partecipanti all'iniziativa, comprensiva di trasporto, alloggio, vitto, orientati a criteri di economicità e razionalità e comunque non oltre il 20% del costo complessivo dell'iniziativa;
- c) attribuzioni di premi nell'ambito di progetti che interessino istituti scolastici e/o cittadini di età minore di 18 anni;
- d) cene, pranzi, colazioni, cocktail, buffet, ricevimenti solo per iniziative che coprano, almeno, mattina e pomeriggio e comunque non oltre il 10% del costo complessivo dell'iniziativa;
- e) rubriche televisive e/o radiofoniche, opuscoli informativi, messaggi promozionali, materiale a uso didattico e divulgativo edite a stampa e anche su supporto multimediale purchè inerenti le finalità di cui al decreto.

Destinatari

I destinatari dei contributi generali sono soggetti pubblici e privati che operano senza fini di lucro nel territorio regionale.

Entità dei contributi

I contributi generali possono coprire fino ad un massimo del 50% delle spese complessive dell'iniziativa e non possono comunque superare il tetto di € 20.000,00.

Scadenze

Per tutte le iniziative da svolgersi, al fine di garantire un termine congruo per l'istruttoria, le istanze dovranno pervenire all'Assessorato della salute entro e non oltre le seguenti scadenze:

- 15 dicembre dell'anno precedente per il primo trimestre (gennaio/marzo);
- 15 marzo per il secondo trimestre (aprile/giugno);
- 15 giugno per il terzo trimestre (luglio/settembre);
- 15 settembre per il quarto trimestre (ottobre/dicembre).

leggi tutto :

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-03/g15-03.pdf>